

SALERNO PULITA SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA TIBERIO CLAUDIO FELICE,18 bis - 84100 SALERNO SA
Codice Fiscale	03306830658
Numero Rea	SA 287248
P.I.	03306830658
Capitale Sociale Euro	774.133 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI SALERNO
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	COMUNE DI SALERNO
Paese della capogruppo	SALERNO

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	15.470
7) altre	391.780	601.303
Totale immobilizzazioni immateriali	391.780	616.773
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.345.516	2.413.104
2) impianti e macchinario	3.459.167	430.526
3) attrezzature industriali e commerciali	859.382	743.906
4) altri beni	616.880	519.033
5) immobilizzazioni in corso e acconti	323.855	843.167
Totale immobilizzazioni materiali	7.604.800	4.949.736
Totale immobilizzazioni (B)	7.996.580	5.566.509
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	76.605	72.004
Totale rimanenze	76.605	72.004
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	813.556	578.199
Totale crediti verso clienti	813.556	578.199
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.832.055	9.411.178
Totale crediti verso controllanti	6.832.055	9.411.178
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.171.285	183.757
Totale crediti tributari	1.171.285	183.757
5-ter) imposte anticipate	249.301	-
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	219.000	206.618
Totale crediti verso altri	219.000	206.618
Totale crediti	9.285.197	10.379.752
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.416.426	2.577.820
3) danaro e valori in cassa	33.176	316
Totale disponibilità liquide	1.449.602	2.578.136
Totale attivo circolante (C)	10.811.404	13.029.892
D) Ratei e risconti	569.000	162.119
Totale attivo	19.376.984	18.758.520
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	774.133	774.133
IV - Riserva legale	231.055	231.055
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1.040.915	794.063

Totale altre riserve	1.040.915	794.063
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	9.057	9.057
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	132.164	546.851
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(9.057)	(9.057)
Totale patrimonio netto	2.178.267	2.346.102
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	2.291.143	3.196.624
Totale fondi per rischi ed oneri	2.291.143	3.196.624
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.102.462	1.981.447
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.002.322	1.004.751
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	1.000.000
Totale debiti verso banche	1.002.322	2.004.751
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.066.042	1.876.464
Totale debiti verso fornitori	2.066.042	1.876.464
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.601.017	1.301.017
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.592.110	-
Totale debiti verso controllanti	3.193.127	1.301.017
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	439.534	985.624
esigibili oltre l'esercizio successivo	96.496	325.658
Totale debiti tributari	536.030	1.311.282
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.348.128	1.467.440
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.348.128	1.467.440
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.671.769	2.590.026
Totale altri debiti	2.671.769	2.590.026
Totale debiti	10.817.418	10.550.980
E) Ratei e risconti	1.987.694	683.367
Totale passivo	19.376.984	18.758.520

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	28.655.402	28.337.714
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	208.357	105.389
altri	2.856.121	1.954.735
Totale altri ricavi e proventi	3.064.478	2.060.124
Totale valore della produzione	31.719.880	30.397.838
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.542.547	1.505.085
7) per servizi	7.371.314	5.959.484
8) per godimento di beni di terzi	1.595.150	1.566.538
9) per il personale		
a) salari e stipendi	13.670.956	13.880.362
b) oneri sociali	3.330.098	3.579.383
c) trattamento di fine rapporto	954.530	1.477.031
e) altri costi	837.381	586.598
Totale costi per il personale	18.792.965	19.523.374
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	407.249	316.385
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	582.824	480.169
Totale ammortamenti e svalutazioni	990.073	796.554
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(4.602)	(14.277)
14) oneri diversi di gestione	1.494.899	184.083
Totale costi della produzione	31.782.346	29.520.841
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(62.466)	876.997
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	93	49
Totale proventi diversi dai precedenti	93	49
Totale altri proventi finanziari	93	49
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	54.764	106.412
Totale interessi e altri oneri finanziari	54.764	106.412
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(54.671)	(106.363)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(117.137)	770.634
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	223.783
imposte differite e anticipate	(249.301)	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(249.301)	223.783
21) Utile (perdita) dell'esercizio	132.164	546.851

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	132.164	546.851
Imposte sul reddito	(249.301)	223.783
Interessi passivi/(attivi)	54.671	128.755
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(12.000)	(8.753)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(74.466)	890.636
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	990.073	796.554
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	954.530	1.477.031
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.944.603	2.273.585
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.870.137	3.164.221
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(4.601)	(14.277)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(235.357)	(463.405)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	189.578	40.268
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(406.881)	(94.472)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.304.327	376.038
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.019.493	(1.554.278)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.866.559	(1.710.126)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.736.696	1.454.095
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(54.671)	(128.755)
(Imposte sul reddito pagate)	-	(793.327)
(Utilizzo dei fondi)	(355.481)	(312.180)
Altri incassi/(pagamenti)	(833.515)	440.070
Totale altre rettifiche	(1.243.667)	(794.192)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.493.029	659.903
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.631.134)	(895.522)
Disinvestimenti	12.000	9.880
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.619.134)	(885.642)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(2.429)	(238)
Accensione finanziamenti	-	2.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(1.000.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.002.429)	1.999.762
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.128.534)	1.774.023
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.577.820	803.702
Danaro e valori in cassa	316	411
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.578.136	804.113
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Depositi bancari e postali	1.416.426	2.577.820
Danaro e valori in cassa	33.176	316
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.449.602	2.578.136

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2023 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e di Rendiconto Finanziario, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c.

Settore attività

La Società opera nei seguenti campi di attività:

- Servizi di pulizie: di spazi interni (strutture comunali, giudiziarie, teatri) ed esterni (scuole, stadio, piscine); traslochi strutture comunali e sgombero alloggi;
- Servizi di igiene ambientale: (spazzamento viario, manutenzione del verde, pulizie delle spiagge, rimozione rifiuti solidi urbani, servizio di raccolta integrata dei rifiuti).
- Gestione impianti di stoccaggio e gestione impianto di compostaggio e isole ecologiche.

Appartenenza ad un gruppo

La società appartiene al Gruppo COMUNE DI SALERNO in qualità di controllata al 98,83%.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Le attività di Raccolta differenziata sono state svolte regolarmente ed efficacemente ogni giorno. Per il 2023 si rileva un incremento di 9 punti di percentuale della raccolta differenziata raggiungendo oltre il 74%. Tale incremento ha generato notevoli risparmi di spesa innanzitutto per l'Ente con riferimento ai costi di smaltimento del materiale non differenziabile oltre a far crescere i ricavi dei consorzi di filiera che hanno consentito di prevedere servizi aggiuntivi.

L'azienda ha ritenuto opportuno migliorare ulteriormente il servizio mediante installazione di cestini stradali per deiezione canine.

Sono stati installati circa 180 cestini su tutto il territorio comunale ed è stato riscontrato un notevole miglioramento.

Inoltre, sono stati inseriti i seguenti ricavi :

Ricavi per un importo di euro 1.029.995, quale premialità per il corrente anno relativo all'incremento della percentuale della RD, l'8% rispetto all'anno 2022, così come previsto dall'art.13, comma 15 del contratto, rep. 26770/2020.

Ricavi extra contratto per rivalsa dei costi sostenuti per le manutenzioni straordinarie e ordinarie realizzate presso l'impianto di Compostaggio ed isole ecologiche e rivalsa costi sostenuti per lo smaltimento e trasporto frazione organica presso siti di trasferimento presso terzi.

Nell'anno 2023 l'impianto di Compostaggio è stato chiuso, dal mese di luglio al mese di dicembre, per procedere alla rifunzionalizzazione dello stesso mediante l'acquisto di nuovi macchinari tecnologicamente avanzati che consentono di migliorare la qualità del percolato, di ridurre le quantità di sovrillo e percolato, di migliorare la qualità del compost e riavviare la produzione di energia elettrica.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., il Rendiconto finanziario la disposizione dell'art. 2425-ter, mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il D.lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il comma 4 dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Continuità aziendale

Con particolare riferimento all'andamento futuro della gestione, particolare attenzione dev'essere rivolta allo scontro armato in atto tra Russia e Ucraina, le cui conseguenze possono avere forte impatto sulla stabilità del sistema economico e sociale generale; tuttavia, non si rilevano particolari effetti sul settore di riferimento in cui opera la Società. I predetti rischi sono, per quanto possibile, costantemente presidiati e monitorati.

La Società, nonostante sarà interessata dagli effetti negativi dello scenario geopolitico che si va delineando, non rileva particolari elementi o cali di fatturato che possano minare la propria continuità aziendale per i prossimi dodici mesi.

La società, inoltre, come previsto dal Codice della crisi di impresa, adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative e non risultano elementi tali da mettere in discussione la continuità aziendale.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, comma 2, C.c.

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Correzione di errori rilevanti

La società non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2023.

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

i costi per Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno sono stati iscritti nell'attivo e fanno riferimento a costi diritti di utilizzazione di licenza d'uso del software applicativo sia a tempo determinato che indeterminato.

- Altre immobilizzazioni (che comprende le spese per manutenzioni straordinarie su beni di terzi) è stata iscritta nell'attivo, al costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori. Essa si riferisce a spese sostenute presso l'impianto di Compostaggio, Isole Ecologiche e sito di Ostaglio la cui proprietà non è nella titolarità della scrivente società.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio della competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria.

In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che la valutazione delle immobilizzazioni materiali può essere rappresentata dall'iscrizione a bilancio ad un valore costante delle attrezzature industriali e commerciali, qualora siano costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

Le rimanenze, in base al Principio Contabile n. 13, sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione essendo tali valori non superiori al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento

del mercato a fine esercizio. Esse sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito anche se non coincide con la data in cui è trasferita la proprietà.

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo sono state valutate applicando il criterio del costo medio ponderato. In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che in alternativa al metodo del costo medio ponderato è possibile utilizzare il metodo dei costi standard, del prezzo al dettaglio oppure del valore costante delle materie prime, sussidiarie e di consumo.

Valutazione al costo ammortizzato

A partire dai bilanci 2016, il D.lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualevolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

Al fine di determinare il corretto costo ammortizzato per un'attività o passività finanziaria occorre:

- effettuare la rilevazione iniziale considerando l'importo al netto dei rimborsi di capitale,
- calcolarne l'ammortamento applicando l'interesse effettivo sulla differenza tra valore iniziale dell'attività/passività e valore a scadenza,
- rettificare in aumento o diminuzione l'importo iniziale con il valore determinato al punto precedente,
- dedurre dal valore ottenuto qualsiasi riduzione di valore o irrecuperabilità dello stesso.

Per tasso d'interesse effettivo (T.I.R.) si intende, secondo lo IAS 39, il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario o, ove opportuno, un periodo più breve al valore contabile netto dell'attività o passività finanziaria. Il comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. parla di "fattore temporale" per il quale s'intende che il T.I.R. debba essere confrontato con il tasso di mercato e, ove la differenza tra i due tassi sia significativa, utilizzare quest'ultimo per attualizzare i flussi futuri derivanti dal credito /debito al fine di determinarne il valore iniziale d'iscrizione.

Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti e dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso effettivo.

- Per quanto concerne i debiti finanziari, si fa presente che essi devono essere rilevati inizialmente al netto dei costi di transazione, i quali vanno ripartiti su tutta la durata del finanziamento e valutati con la tecnica dei risconti ad un tasso di interesse effettivo costante nel tempo. In base alla durata del contratto, gli interessi vengono rilevati al tasso nominale, integrati dalla differenza determinata applicando il tasso effettivo.

In base al Principio Contabile OIC 24 (par. 104), i costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

I crediti dell'Attivo circolante che soddisfano i requisiti del criterio del costo ammortizzato sono stati valutati con tale metodo. Per maggiori ragguagli sul criterio del costo ammortizzato, si rimanda al paragrafo "Valutazione al costo ammortizzato".

Crediti per imposte anticipate

Le imposte anticipate derivanti da componenti negativi di reddito a deducibilità fiscale differita e da imponibili fiscali negativi, sono rilevate nell'Attivo Circolante, tenendo conto, ai fini della loro determinazione ed iscrizione in bilancio, della ragionevole certezza del loro futuro recupero, in ossequio a quanto disposto dal Principio Contabile n. 25.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macro-classe D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili poiché risulta stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.

In conformità con l'OIC 31, par. 19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti tra le voci dell'attivo gestionale a cui si riferisce l'operazione (area caratteristica, accessoria o finanziaria).

Nel rispetto del criterio di competenza, gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio ed i decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Altri fondi per rischi ed oneri

Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (par. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

I debiti a lunga scadenza che soddisfano i requisiti del criterio del costo ammortizzato sono stati valutati con tale metodo. Per maggiori ragguagli sul criterio del costo ammortizzato, si rimanda al paragrafo Valutazione al costo ammortizzato.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macro-classe E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Altre informazioni

Poste in valuta

Non sono presenti poste in valuta.

Nota integrativa, attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2023 sono pari a € 391.780 .

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

Si evidenzia che nella posta contabile denominata altre immobilizzazioni (che comprende le spese per manutenzioni straordinarie su beni di terzi) è stata iscritta nell'attivo, al costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori. Essa si riferisce a spese sostenute presso l'impianto di Compostaggio e/o Ostaglio ed Isole Ecologiche la cui proprietà non è nella titolarità della scrivente società.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	15.470	601.303	616.773
Valore di bilancio	15.470	601.303	616.773
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	182.256	182.256
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	15.470	391.779	407.249
Totale variazioni	(15.470)	(209.523)	(224.993)
Valore di fine esercizio			
Costo	15.470	783.559	799.029
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.470	391.779	407.249
Valore di bilancio	-	391.780	391.780

La variazione contabile delle Immobilizzazioni immateriali per euro (224.993) è determinata: dall'ammortamento dell'esercizio pari ad euro 407.249 e dall'incremento dell'esercizio per un importo di euro 146.017 relative alle manutenzioni straordinarie effettuate presso le Isole Ecologiche ed euro 36.239 relativo all'impianto di compostaggio.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali DL 104/2020 e DL 41/2021

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni immateriali:	
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	33,34
Altre immobilizzazioni immateriali	16,67- 20 - 25 - 33,34 - 50

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2023 sono pari a € 7.604.800.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenti i fabbricati di proprietà dell'impresa, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.847.560	873.314	2.082.464	5.258.435	843.167	11.904.940
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	434.456	442.788	1.338.558	4.739.402	-	6.955.204
Valore di bilancio	2.413.104	430.526	743.906	519.033	843.167	4.949.736
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	4.200	3.144.760	279.798	332.979	-	3.761.737
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	8.600	459.796	519.312	987.708
Ammortamento dell'esercizio	71.788	116.119	163.822	231.096	-	582.825
Altre variazioni	-	-	8.100	455.760	-	463.860
Totale variazioni	(67.588)	3.028.641	115.476	97.847	(519.312)	2.655.064
Valore di fine esercizio						
Costo	2.851.760	4.018.074	2.361.762	5.587.378	323.855	15.142.829
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	506.244	558.907	1.502.380	4.970.498	-	7.538.029
Valore di bilancio	2.345.516	3.459.167	859.382	616.880	323.855	7.604.800

Qui di seguito si riportano gli incrementi relativi alle immobilizzazioni materiali:

- **Terreni e fabbricati: Lavori per impianto antincendio 4.200 euro**

- **Impianti e macchinari: euro 3.144.760**

Nuovo Impianto anaerobico Compostaggio euro 3.100.223

Impianto per Sistema Gestione Accessi Isola Ecologica euro 14.000

Impianto di allarme euro 10.200

Impianto di nebulizzatore Compostaggio euro 17.710

Impianto condizionamento euro 1.359

Altri euro 1.268

Attrezzature Industriali e commerciali: euro 279.798

Carrellati per la raccolta differenziata euro 171.923

Distributori DPI euro 47.065

Containers Scarrabili euro 36.750

decespugliatori e soffiatori euro 24.060

Altre Immobilizzazioni: euro 332.979

Tablet (Campania di sensibilizzazione) euro 1.895

Automezzi euro 325.200

Arredi vari euro 5.884

I decrementi sono riconducibili sostanzialmente agli ammortamenti per un importo pari ad euro 582.825

Nuovo Impianto anaerobico Compostaggio euro 3.100.223

Nel conto "Impianto anaerobico Compostaggio", oltre alle fatture di Etica la ditta che ha effettuato i lavori per la rifunzionalizzazione dello stesso mediante l'acquisto di nuovi macchinari, sono stati apportati come spesa di avviamento dell'impianto i seguenti costi:

- Costi del Personale Interno, utilizzato in supporto alla ditta Etica, dal mese di luglio a dicembre 2023 per un importo di euro 253.697;

- Costi relativi alla pulizia interna per lo svuotamento dei digestori per un importo di euro 188.184;

- Costi relativi agli interessi su Mutuo richiesto per l'investimento suddetto per un importo di euro 78.451;

- Costi dell'energia elettrica relativo al periodo luglio/dicembre 2023 per un importo di euro 122.093.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali DL 104/2020 e DL 41/2021

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni materiali:	
Terreni e fabbricati	- 10,00 - 1,50 - 3,00
Impianti e macchinario	15,00 - 20,00 - 7,50

	Aliquote applicate (%)
Attrezzature industriali e commerciali	7,50 - 15,00 - 20,00 - 25,00 - 100,00
Altre immobilizzazioni materiali	10,00 - 20,00 - 7,50 - 15,00 - 100,00

La tabella riporta sono le aliquote applicate ai beni materiali.

Per quanto riguarda l'ammortamento relativo al cespite "Impianto Anearobico Compostaggio" è stato ammortizzato con aliquota del 15% dalla data di messa in funzione del bene (collaudo 27/12/2023).

nel caso di sospensione in tutto o in parte degli ammortamenti, come stabilito dal D.L. n. 104/2020 e successive modifiche ed integrazioni, si rimanda ad altre parti della presente Nota per l'informativa necessaria (utilizzo della deroga e quantificazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari).

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquistati in leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza, sono stati contabilizzati, in conformità alla normativa vigente, secondo il metodo patrimoniale. In attuazione del postulato di prevalenza della sostanza sulla forma, richiamato dall'art. 2423-bis C.c., viene comunque fornito il prospetto di dettaglio richiesto dall'articolo 2427 C.c. e le informazioni raccomandate dal Documento OIC n. 12 (appendice A) che consentono di comprendere quale sarebbe stata la rappresentazione in Bilancio se si fosse adottato il metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali, in luogo di quello patrimoniale.

L'articolo 56 del DL 18/2020 "Decreto Cura Italia" ha introdotto una moratoria per i contratti di leasing, consentendo la possibilità di sospendere i canoni in scadenza a decorrere dal 17 marzo 2020 e fino al 30 giugno 2021. L'Organo amministrativo ha deciso di non aderire alla moratoria.

Nel prospetto che segue sono indicate le informazioni richieste dal numero 22, comma 1, dell'art. 2427 del Codice civile, dal quale è possibile ottenere informazioni circa:

- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati iscritti tra le immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti che sarebbero stati stanziati dalla data di stipula del contratto, nonché delle eventuali rettifiche e riprese di valore;
- il debito implicito verso il locatore, che sarebbe stato iscritto alla data di chiusura dell'esercizio nel passivo dello stato patrimoniale, equivalente al valore attuale delle rate di canone non ancora scadute, nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio attribuibile ai contratti in argomento;
- le quote di ammortamento relative ai beni in locazione di competenza dell'esercizio.

Dettaglio contratti di locazione finanziaria

	Descrizione bene in locazione finanziaria	Valore attuale rate non scadute	Rimborso quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	Oneri finanziari impliciti	Costo del bene con metodo finanziario	Ammortamento dell'esercizio	Fondo ammortamento	Valore residuo alla chiusura dell'esercizio
	Centrifuga	93.663	24.805	6.294	160.282	24.042	36.063	124.219
	n. 2 Pale Gommata	201.274	54.946	13.523	352.800	52.920	79.380	273.420
	n. 1 automezzo	40.892	10.388	2.685	67.000	13.400	20.100	46.900
	n. 4 spazzatrici	687.642	197.449	10.320	881.460	66.109	66.109	815.351
	n. 3 spazzatrici	458.847	131.754	4.218	588.180	44.113	44.113	544.067
	n. 1 Lavastrade	116.704	31.339	401	147.240	11.043	11.043	136.197
Totale		1.599.022	450.681	37.441	2.196.962	211.627	256.808	1.940.154

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	1.940.154
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	211.627
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	1.599.022
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	37.441

Nel 2022 sono stati stipulati n.3 contratti di leasing con MPS, con pagamento prima rata maxicanone e 59 rate mensili successive, per l'acquisto dei seguenti beni:

- contratto n. 01496725/001 del 11/07/2022 per acquisto n.1 Centrifuga Decanter per costo d'acquisto euro 160.282,50 + Iva;

- contratto n. 01496700/001 del 11/07/2022 per acquisto n. 2 Pale Gommate Marca Case Modello 721G2 per costo d'acquisto complessivo euro 176.400,00 + Iva;

- contratto n. 01496701/101 del 11/07/2022 per l'acquisto n. 1 Automezzo Autotelaio Mitsubishi 3s13 allestito con cassone fisso per costo d'acquisto euro 67.000,00+iva

Nel 2023 sono stati stipulati n. 8 contratti di leasing con MPS, con pagamento prima rata maxicanone e 59 rate mensili successive, per l'acquisto dei seguenti beni:

-contratto n. 01501652/001 del 11/12/2023 per acquisto n.1 Lava strada per costo d'acquisto euro 147.240 + Iva;

-contratto n. 01501651/001 del 11/12/2023 per acquisto n.1 Spazzatrice per costo d'acquisto euro 196.060 + Iva;

-contratto n. 01501650/001 del 11/12/2023 per acquisto n.1 Spazzatrice per costo d'acquisto euro 196.060 + Iva;

-contratto n. 01501649/001 del 11/12/2023 per acquisto n.1 Spazzatrice per costo d'acquisto euro 196.060 + Iva;

-contratto n. 01501648/001 del 11/12/2023 per acquisto n.1 Spazzatrice per costo d'acquisto euro 220.365 + Iva;

-contratto n. 01501647/001 del 11/12/2023 per acquisto n.1 Spazzatrice per costo d'acquisto euro 220.365 + Iva

-contratto n. 01501646/001 del 11/12/2023 per acquisto n.1 Spazzatrice per costo d'acquisto euro 220.365 + Iva

-contratto n. 01501645/001 del 11/12/2023 per acquisto n.1 Spazzatrice per costo d'acquisto euro 220.365 + Iva

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Rimanenze

Per i criteri di valutazione delle rimanenze si faccia riferimento a quanto indicato nella parte iniziale della presente Nota Integrativa. Le rimanenze al 31/12/2023 sono pari a € 76.605.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	72.004	4.601	76.605
Totale rimanenze	72.004	4.601	76.605

Valutazione rimanenze

Dall'applicazione del criterio di valutazione scelto non risultano valori che divergono in maniera significativa dal costo corrente.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2023 sono pari a € 9.285.197.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	578.199	235.357	813.556	813.556
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	9.411.178	(2.579.123)	6.832.055	6.832.055
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	183.757	987.528	1.171.285	1.171.285
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	249.301	249.301	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	206.618	12.382	219.000	219.000
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	10.379.752	(1.094.555)	9.285.197	9.035.896

La voce in oggetto ammonta a euro 9.285.196 e risulta così composta:

1) verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo euro 813.556:

CLIENTI C/FATTURE DA EMETTERE 291.182

Fondo Svalutazione Verso CLIENTI -190.459

CREDITI VERSO CLIENTI 712.833

4) verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo euro 6.832.055:

Fatture da emett.v/comune di Salerno 2.074.437

NOTE CREDITO DA EMET. COMUNE SALERNO -19.763

CRED.IMPR.CONTROLLANTI >12mesi 4.777.381

5-bis) crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo euro 1.171.285:

ERARIO ACCONTO C/IRES 28.611

ERARIO C/ACCONTO IRAP 83.259

ERARIO C/RITEN.INTER.ATTIVI 81

Anticipo imposta sostitutiva TFR 79.377

CREDITO IMPOSTA INVESTIMENTI 979.957

5-Ter) Imposte Anticipate euro 249.301

5-quater) verso altri euro 219.000:

DIPENDENTI C/ANTIC.su RETRIBUZIONI euro 4.600

DIPENDENTI C/ANTICIPI FINANZIARIE euro 3.460

ALTRI CREDITI vs DIPENDENTI euro 24.250

ACCONTO FORNITORI euro 824

FORNITORI C/ANTICIPO euro 84.506

ANTICIPO TELEFONATE TELECOM euro 103

FORNITORI c/Rimborso Split Payment euro 16.962

Fornitore c/anticipo euro 5.080

DEPOSITO CAUZIONALE euro 294

DEPOSITO CAUZIONALE GAS euro 64

DEPOSITO CAUZIONALE BOMBOLE OSSIG. euro 30

DEPOSITO CAUZIONALE ESSO ITALIANA euro 75.544

Deposito cauzionale acqua euro 283

Deposito cauzionale Spa Petroli euro 3.000

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1, dell'art. 2427, C.c. :

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	813.556	813.556
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	6.832.055	6.832.055
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.171.285	1.171.285
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	249.301	249.301
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	219.000	219.000
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	9.285.197	9.285.197

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti.

Contributi in conto capitale

Non sono stati erogati contributi in conto capitale nel corso dell'esercizio.

Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che il fondo svalutazione crediti è ritenuto congruo e non risulta movimentato in maniera significativa rispetto all'esercizio precedente.

Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2023 sono pari a € 1.449.602.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.577.820	(1.161.394)	1.416.426
Denaro e altri valori in cassa	316	32.860	33.176
Totale disponibilità liquide	2.578.136	(1.128.534)	1.449.602

I saldi riportati nelle disponibilità liquide si riferiscono a quelli rilevati alla 31/12/2023 dai conti correnti ordinari (Intesa San Paolo, Monte Paschi di Siena, BPER Banca, BNL Gruppo BNP Paribas). Mentre il saldo rilevato nel conto denaro ed altri valori di cassa è riconducibile sostanzialmente ad un assegno circolare di euro 32.836 emesso in data 07/11/2023 dalla società

Salerno Pulita S.p.A e non ancora incassato dal beneficiario al 31/12/2023. L'importo è relativo alla quota del TFR che la società Salerno Pulita deve versare agli eredi del dipendente defunto.

Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2023 sono pari a € 569.000.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	162.119	406.881	569.000
Totale ratei e risconti attivi	162.119	406.881	569.000

I ratei e risconti attivi al 31/12/2023 sono pari a € 569.000.

Quota entro esercizio successivo euro 310.937

Quota oltre esercizio successivo euro 258.063

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi d'esercizio risultano oneri finanziari imputati ai valori iscritti nelle immobilizzazioni materiali.

Altre informazioni sullo Stato Patrimoniale Attivo

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

La variazione evidenziata nella voce Altre Riserve di euro 246.852 è relativa alla destinazione dell'utile 2022.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	774.133	-	-		774.133
Riserva legale	231.055	-	-		231.055
Altre riserve					
Varie altre riserve	794.063	246.852	-		1.040.915
Totale altre riserve	794.063	246.852	-		1.040.915
Utili (perdite) portati a nuovo	9.057	-	-		9.057
Utile (perdita) dell'esercizio	546.851	-	546.851	132.164	132.164
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(9.057)	-	-		(9.057)
Totale patrimonio netto	2.346.102	246.852	546.851	132.164	2.178.267

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre Riserve	1.040.914
Totale	1.040.915

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la

distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	774.133	di capitale	B	774.113
Riserva legale	231.055		B	231.055
Altre riserve				
Varie altre riserve	1.040.915	di utili	A, B, C	1.040.914
Totale altre riserve	1.040.915	di utili	A, B, C	1.040.914
Utili portati a nuovo	9.057			-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(9.057)			-
Totale	2.046.102			2.046.082

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Altre Riserve	1.040.914	A, B, C	1.040.914
Totale	1.040.915		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;
- la riserva da soprapprezzo azioni ai sensi dell'art. 2431 C.c. è distribuibile per l'intero ammontare solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.c.;
- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espresse previsioni normative.

Effetti sul patrimonio netto di altre disposizioni e deroghe

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2023 sono pari a € 2.291.143.

Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione delle voci del Passivo, nel paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri.

La società ha valutato di non stanziare alcun fondo rischi speciale per far fronte alle emergenze nazionali e internazionali e questo nonostante l'alto livello di incertezza che sta soggiogando i mercati.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	3.196.624	3.196.624
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	355.481	355.481
Altre variazioni	(550.000)	(550.000)
Totale variazioni	(905.481)	(905.481)
Valore di fine esercizio	2.291.143	2.291.143

I Fondi rischi ed oneri nell'anno 2023 hanno rilevato le seguenti variazioni:

- **Il Fondo Vertenze Personale è stato decrementato per euro 119.698 a seguito della definizione dei contenziosi verso il personale dipendente (in forza e non), a seguito di accordi stragiudiziali o per effetto di definizioni giudiziarie delle controversie, in base alle cause che la società sostiene.**
- **Il Fondo rischi per cause in corso è stato decrementato per euro 12.258, a seguito di contenziosi definiti in sede giudiziaria con esito positivo per la Società.**
- **Il fondo acc.to legati alla sicurezza è stato decrementato per euro 9.154 a seguito di contenziosi definiti in sede giudiziaria con esito positivo per la Società.**
- **il Fondo rischi x sanzioni verso enti e associazioni legati al personale dipendente è stato decrementato per euro 414.100 per difinizioni di alcuni conteziosi aperti.**
- **Fondo rischi ambientale è stato decremento di euro 350.000 per minor valutazione del rischio.**

Si riporta qui di seguito il dettaglio della voce "Altri fondi ed oneri":

- **Fondo Sanzioni Verso Enti e Associazioni legati al Personale dipendente pari ad euro 248.905;**
- **Fondo per rischi ambientali euro 1.467.406;**
- **Rischi per Eventi - Legati alla sicurezza euro 282.289;**
- **F.do Vertenze Personale euro 290.570;**
- **F.do Rischi cause in corso euro 1.973;**

Informativa sulle passività potenziali

Non vi sono a bilancio rischi relativi alle passività potenziali dell'impresa.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo". Il fondo TFR al 31/12/2023 risulta pari a € 2.102.462.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.981.447
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	965.853
Utilizzo nell'esercizio	651.399
Altre variazioni	(193.439)
Totale variazioni	121.015
Valore di fine esercizio	2.102.462

L'accantonamento relativo all'esercizio pari ad euro 965.853 è così composto:

- **Accantonamento TFR Operai per euro 14.303;**
- **Accantonamento TFR Operai fondi esterni per euro 23.395;**
- **Accantonamento TFR INPS Operai per euro 827.599;**
- **Accantonamento TFR INPS Impiegati per euro 96.141;**
- **Accantonamento TFR Impiegati pari ad euro 1.182**
- **Accantonamento TFR Impiegati presso fondi privati pari a euro 3.233**

Decrementi pari ad euro 651.399 sono principalmente relativi a:

- **TFR pagato per personale collocato in pensione**
- **anticipi TFR pagati**

- **Altre variazione pari ad euro -193.439 sono riconducibili sostanzialmente differenze crediti verso Inps tfr**

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	2.004.751	(1.002.429)	1.002.322	1.002.322	-
Debiti verso fornitori	1.876.464	189.578	2.066.042	2.066.042	-
Debiti verso controllanti	1.301.017	1.892.110	3.193.127	1.601.017	1.592.110
Debiti tributari	1.311.282	(775.252)	536.030	439.534	96.496
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.467.440	(119.312)	1.348.128	1.348.128	-
Altri debiti	2.590.026	81.743	2.671.769	2.671.769	-
Totale debiti	10.550.980	266.438	10.817.418	9.128.812	1.688.606

La variazione dei debiti verso controllanti entro l'esercizio successivo è riconducibile agli utili 2022 distribuiti pari ad euro 300.000.

- **Dettaglio variazione dei debiti oltre l'esercizio successivo:**

Debiti tributari per euro 96.496 si riferiscono a rateizzazioni di avvisi bonari relativi a debiti tributari (Ires e Irap anni precedenti).

Debiti verso controllanti per rivalsa della spesa relativi ai costi Energia elettrica dal 2020 al 2023 dell'Impianto di Compostaggio pari ad euro 1.592.110.

Dettaglio debiti verso banche a lunga scadenza

Si illustrano, di seguito, i debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo:

	Banca erogante	Data inizio erogazione	Importo erogato	Quota rimborsata nell'esercizio	Data scadenza erogazione	Tasso interesse applicato (%)	Garanzie concesse
	Intesa San Paolo	15/09/2022	2.000.000	1.000.000	31/12/2024	2,98	Garanzia Sace
Totale			2.000.000	1.000.000			

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1 dell'art. 2427, C.c.:

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	1.002.322	1.002.322
Debiti verso fornitori	2.066.042	2.066.042
Debiti verso imprese controllanti	3.193.127	3.193.127
Debiti tributari	536.030	536.030
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.348.128	1.348.128

Area geografica	Italia	Totale
Altri debiti	2.671.769	2.671.769
Debiti	10.817.418	10.817.418

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

Debiti verso banche

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Informativa sulle operazioni di sospensione o allungamento delle rate

Per quanto concerne le informazioni inerenti alla moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni (da ultimo, la moratoria "straordinaria" prevista dal Decreto Cura Italia n. 18/2020 e Decreto Agosto n. 104/2020), la società dichiara di non aver aderito alla moratoria.

Interest rate swap su mutui a tasso variabile

Non risulta alcun contratto derivato di Interest Rate Swap di copertura sui finanziamenti a tasso variabile.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti per contenziosi conclusi, e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

La voce iscritta in bilancio è composta:

- da debiti IRAP e IRES per euro 301.208 precedentemente non versati nelle scadenze previste. Si fa presente che la Società, avendo ricevuto dall'Agenzia delle Entrate comunicazioni di omessi versamenti delle imposte IRAP e IRES, sta provvedendo a regolarizzare la propria posizione debitoria mediante la rateizzazione dei debiti a mezzo di versamenti trimestrali.

- da debiti verso Erario per euro 234.822 relativi sia alle ritenute del personale dipendente sia alle ritenute dei consulenti

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale, pari ad euro 1.348.128 registra, rispetto all'esercizio precedente.

La voce accoglie principalmente i debiti:

- Euro 69.305 per Inail

- Euro 449.428 per contributi INPS

- Euro 267.980 per rateo ferie

- Euro 95.547 per accantonamento 14esima

- Euro 71.240 per rateo altri accantonamenti

Inps

- Euro 51.435 per accantonamenti ratei ROL

- Euro 30.013 Assistenza Sanitaria Fasda

Asimin

- Euro 213.180 Fondi Bilaterale verso Inps

Altri debiti

La voce debiti verso altri, pari ad euro 2.671.768

La voce accoglie principalmente i seguenti debiti:

- Debiti verso il personale dipendente per euro 2.667.035. La voce si riferisce a quanto dovuto dalla Società in relazione alle competenze differite, ferie pregresse maturate e non ancora godute, nonché al rateo maturato per la quattordicesima mensilità;

- Debiti di diversa natura, in via residuale, per euro 6.733.

Ristrutturazione del debito

La società non ha posto in essere operazioni attinenti alla ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2023 sono pari a € 1.987.694.

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	683.367	1.304.327	1.987.694
Totale ratei e risconti passivi	683.367	1.304.327	1.987.694

I risconti passivi registrati si riferiscono:

-Contributi concessi nell'anno 2023:**Acquisti Anno 2022**

A) Credito d'imposta 4.0 relativo all'acquisto di Lava strada per euro 138.000 e spazzatrice elettrica per euro 159.768, che risultano tra quelli presenti nell'allegato A, articolo 1, commi da 8 a 13 della Legge 11 dicembre 2016, n.232 e, come specificato, nel paragrafo 11 della Circolare 4/E del 30/03/2017 dell'Agenzia delle Entrate: "Beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti" per un risconto pari ad euro 93.052.

Credito d'imposta 4.0 relativo all'acquisto di due pale gommate per euro 352.800, che risultano tra quelli presenti nell'allegato A, articolo 1, commi da 8 a 13 della Legge 11 dicembre 2016, n.232 e, come specificato, nel paragrafo 11 della Circolare 4/E del 30/03/2017 dell'Agenzia delle Entrate: "Beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti" per un risconto pari ad euro 129.360.

Acquisti anno 2023

Credito d'imposta 4.0 relativo all'acquisto mini spazzatrici elettriche per euro 99.980 n. 2 lavasciughe elettriche per euro 39.050 , n. 3 distributori DPI per euro 52.770 che risultano tra quelli presenti nell'allegato A, articolo 1, commi da 8 a 13 della Legge 11 dicembre 2016, n.232 e, come specificato, nel paragrafo 11 della Circolare 4/E del 30/03/2017 dell'Agenzia delle Entrate: "Beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti" per un risconto pari ad euro 61.204 .

Credito d'imposta 4.0 relativo all'acquisto n. 1 Lavastrada per euro 147.240 e n. 7 spazzatrici elettrica per euro 1.469.640, che risultano tra quelli presenti nell'allegato A, articolo 1, commi da 8 a 13 della Legge 11 dicembre 2016, n.232 e, come specificato, nel paragrafo 11 della Circolare 4/E del 30/03/2017 dell'Agenzia delle Entrate: "Beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti" per un risconto pari ad euro 441.957.

B) Credito d'imposta per gli investimenti nel mezzogiorno per un risconto pari ad euro 1.030.669

- Per l'acquistato, negli anni 2019-2020-2020 per euro ad acquistare attrezzature o/e impianti moderni e tecnologici al fine di migliorare la qualità e la modalità di lavoro durante le attività lavorative, gli stessi sono individuati, viste le caratteristiche, tra quelli previsti art. 2 del regolamento (UE) n. 651/2014 della commissione importo investimento 401.311 risconto euro 49.601.

Acquisti di beni strumentali nuovi effettuati dalla società negli anni 2017 -2018 e 2021 , come da legge n. 160 del 27 dicembre 2019 e legge n. 178 del 30 dicembre 2020, destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato diversi da quelli ricompresi nell'allegato A annesso alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 e da quelli ricompresi nell'allegato B annesso alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 è riconosciuto un credito d'imposta importo investimento 536.008 risconto euro 56.324.

Acquisti di beni strumentali nuovi effettuati dalla società nel 2022, come da legge n. 160 del 27 dicembre 2019 e legge n. 178 del 30 dicembre 2020, destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato diversi da quelli ricompresi nell'allegato A annesso alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 e da quelli ricompresi nell'allegato B annesso alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 è riconosciuto un credito d'imposta importo investimento euro 773.113 risconto euro 144.060.

Acquisti di beni strumentali nuovi effettuati dalla società nel 2023, come da legge n. 160 del 27 dicembre 2019 e legge n. 178 del 30 dicembre 2020, destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato diversi da quelli ricompresi nell'allegato A annesso alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 e da quelli ricompresi nell'allegato B annesso alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 è riconosciuto un credito d'imposta importo investimento euro 1.616.888 (spazzatrici e lavastrada elettriche) risconto euro 390.746.

Acquisti di beni strumentali nuovi effettuati dalla società nel 2023 (Impianto di Compostaggio), come da legge n. 160 del 27 dicembre 2019 e legge n. 178 del 30 dicembre 2020, destinati a

strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato diversi da quelli ricompresi nell'allegato A annesso alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 e da quelli ricompresi nell'allegato B annesso alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 è riconosciuto un credito d'imposta importo investimento euro 2.450.091 risconto euro 611.498.

Acquisti di beni strumentali nuovi effettuati dalla società nel 2023 (Cestini stradali elettronici), come da legge n. 160 del 27 dicembre 2019 e legge n. 178 del 30 dicembre 2020, destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato diversi da quelli ricompresi nell'allegato A annesso alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 e da quelli ricompresi nell'allegato B annesso alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 è riconosciuto un credito d'imposta importo investimento euro 122.920 risconto euro 28.425.

-

-

-

C) Contributo di euro 143.000 che il Consorzio Co.re.ve ha riconosciuto all'azienda per gli acquisti dei carrelati per il vetro, il risconto è pari ad euro 110.825.

Altre informazioni sullo Stato Patrimoniale Passivo

Nota integrativa, conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Ricavi per un importo di euro 1.029.995, quale premialità per il corrente anno relativo all'incremento della percentuale della RD, l'8% rispetto all'anno 2022, così come previsto dall'art.13, comma 15 del contratto, rep. 26770/2020.

Ricavi extra contratto per rivalsa dei costi sostenuti per le manutenzioni straordinarie e ordinarie realizzate presso sito di Ostaglio, l'impianto di Compostaggio ed isole ecologiche e rivalsa costi sostenuti per lo smaltimento e trasporto frazione organica presso siti di trasferta presso terzi.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione:				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	28.337.714	28.655.402	317.688	1,12
altri ricavi e proventi				
contributi in conto esercizio	105.389	208.357	102.968	97,70
altri	1.954.735	2.856.121	901.386	46,11
Totale altri ricavi e proventi	2.060.124	3.064.478	1.004.354	48,75
Totale valore della produzione	30.397.838	31.719.880	1.322.042	4,35

I contributi in conto impianti, inseriti nella voce Altri ricavi e proventi, si riferiscono alle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio dei contributi in conto impianti descritti in precedenza.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta la suddivisione dei ricavi secondo categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
A1 SPAZZAMENTO STRADE	5.771.554
A2 LAVAGGI E DISINFEST.NE CESTINI ST	338.301
A8 SOTTOPASSI COMUNALI	43.835
A3 AVAGGIO AUTO SUOLO AREE PUBBLICHE	139.175
A10 ASPIRAZIONE DELEZIONI ANIMALI	112.625
A5 IGIEN SUOLO AREEMERCATALI APERTE	356.161
A6 PULIZIA CENTRO AGROALIMENTARE	324.092
A11 Intervento straordinario	156.864
A7 PULIZIA CIMITERO	550.707

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
A4 PULIZIA ARENILI URBANI	133.444
B1 SERVIZI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA	13.904.941
C2/3 Ricavi x Stoccaggio Ostaglio	764.061
RIVALSA SMALT.TO FRAZIONE ORGANICA	988.717
C1 Servizio gestione Isole Ecologica	854.327
B5 Raccolta ingombranti e durevoli	282.625
C4 Frazione Organica Compostaggio	1.170.910
P1 PULIZIA SPAZI INTERNI ED ESTERNI	1.182.021
P4 PULIZIA ASILI NIDO	85.356
STRAORDINARIO PULIZIA COMUNE SALERNO	10.444
P2 PULIZIA E CUSTODIA BAGNI	479.080
P3 PULIZIA STADIO ARECHI	221.181
P5 TEATRI (VERDI - AGUSTEO)	325.758
P6 PULIZIA PISCINE E PALESTRE	136.415
P8 TRASLOCHI COMUNALI	42.735
RIVALSA COSTI PER RD	145.046
RICAVI X RIVALSA COSTI COMPOSTAGGIO	135.027
Totale	28.655.402

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta nella tabella seguente la suddivisione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
CAMPANIA	28.655.402
Totale	28.655.402

Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.505.085	1.542.547	37.462	2,49
per servizi	5.959.484	7.371.314	1.411.830	23,69
per godimento di beni di terzi	1.566.538	1.595.150	28.612	1,83
per il personale	19.523.374	18.792.965	-730.409	-3,74
ammortamenti e svalutazioni	796.554	990.073	193.519	24,29
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-14.277	-4.602	9.675	-67,77
oneri diversi di gestione	184.083	1.494.899	1.310.816	712,08
Totale costi della produzione	29.520.841	31.782.346	2.261.505	7,66

I costi per materie prime rapportando il dato con lo stesso periodo dell'anno precedente risulta in lieve aumento e sono riconducibili agli acquisti di kit buste per utenze domestiche per la campagna di sensibilizzazione della raccolta differenziata.

Nella voce di spesa per servizi sono compresi tutti i costi necessari alla realizzazione delle attività, in particolare: servizi di trasporto e smaltimento rifiuti (organico, rsu, ed ecc.), polizze fideiussorie, utenze, Vigilanza, Assistenza ed interventi software e hardware, Sito Internet, spese di sanificazioni e disinfestazioni, contributo Confindustria e piccole spese in economia; la variazione evidenziata rapportando il dato con il periodo precedente è riconducibile:

- Spesa relativa al consumo dell'energia elettrica dell'impianto di compostaggio per euro 191mila.
- Spese straordinaria per lo svuotamento del percolato e sovrullo, propedeutico per gli inizi lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto di Compostaggio.

I costi per le manutenzioni si riferiscono ai lavori effettuati su mezzi ed automezzi di fine noleggio, manutenzione presso terzi, bagni pubblici, Isole Ecologiche siti di Compostaggio e Ostaglio.

I costi per beni e servizi risultano sostanzialmente in linea rapportando il dato con lo stesso periodo dell'anno precedente, essi si riferiscono:

A noleggi e/o leasing di mezzi e attrezzature, al fine di migliorare il servizio di spazzamento, lavaggio strade e raccolta, l'azienda ha dovuto adeguare la dotazione degli stessi.

Gli oneri diversi di gestione risultano in aumento principalmente per il seguente motivo:

Spesa straordinaria di euro 1.276.206 ed è relativa al consumo dell'energia elettrica degli anni precedenti dell'impianto di Compostaggio, anticipata dal Comune ma di competenza della società; infatti come da accordi con il Comune Salerno la Società si farà carico di questa ulteriore spesa.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a € -54.671

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sono presenti a bilancio proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito, la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari, di cui al numero 12, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	728
Altri	54.036
Totale	54.764

Gli oneri finanziari relativi ai debiti verso banche sono comprensivi di euro 728 per interessi passivi verso c/c.

Gli altri oneri finanziari per euro 50.036 iscritti riguardano invece interessi passivi si riferiscono ad interessi passivi calcolato sulla rateizzazione del debito verso Ires e Irap anni precedenti.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Di seguito si riporta l'informativa riguardante la composizione degli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Voce di ricavo	Importo	Natura
A5 Altri Ricavi e Proventi	550.000	Storno F.do rischi ed oneri
A5 Altri Ricavi e Proventi	126.848	Eccedenza d'imposta Ires e Irap anni precedenti

A5 Altri Ricavi e Proventi	65.632	Ricalcolo interessi rateizzazioni Ires e Irap anni precedenti
A5 Altri Ricavi e Proventi	23.832	Rimborsi assicurativi
A5 Altri Ricavi e Proventi	94.615	Storno debiti verso fornitori
A5 Altri Ricavi e Proventi	1.796	Altri
Totale	862.723	

Di seguito si riporta l'informativa riguardante la composizione degli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Voce di costo	Importo	Natura
B14 Oneri diversi di Gestione	1.276.206	Costi relativi Energia Elettrica Impianto di Compostaggio anni precedenti
B14 Oneri diversi di Gestione	8.385	Costi relativi a fornitori anni precedenti
B14 Oneri diversi di Gestione	45.527	Integrazione dichiarazione Ires Irap 2020
B14 Oneri diversi di Gestione	14.719	Storno fatture clienti
B14 Oneri diversi di Gestione	5.751	Altri
Totale	1.350.588	

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:				
imposte correnti	223.783	0	-223.783	-100,00
imposte differite e anticipate	0	-249.301	-249.301	0,00
Totale	223.783	-249.301	-473.084	-211,40

Al 31/12/2023 esistono differenze temporanee tali da generare imposte anticipate in funzione della perdita fiscale generata dalle variazioni in aumento e diminuzione fiscali applicate al risultato civilistico.

Al fine di comprendere al meglio la dimensione della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un dettaglio che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenza, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRES)

	Aliquota (%)	Importo
Risultato dell'esercizio prima delle imposte		-117.137
Aliquota IRES (%)	24,00	
Differenze in aumento che non si riverseranno negli esercizi successivi		120.136
Differenze in diminuzione che non si riverseranno negli esercizi successivi		1.035.580
Reddito imponibile lordo		-1.032.581
Imponibile netto		-1.032.581

Determinazione imponibile IRAP

	Aliquota (%)	Importo
Differenza tra valore e costi della produzione ad esclusione delle voci di cui al numero 9), 10), lett. c) e d), 12) e 13) dell'art. 2425 c.c.		18.730.499
Costi non rilevanti ai fini IRAP (indeducibili)		93.733
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP (non imponibili)		789.661
Totale		18.034.571
Onere fiscale teorico	3,90	703.348
Valore della produzione lorda		18.034.571
Variazioni in diminuzione da cuneo fiscale		18.792.965
Valore della produzione al netto delle deduzioni		-758.354
Base imponibile		-758.354

Informativa sul regime della trasparenza fiscale

La società non ha aderito all'opzione relativa alla trasparenza fiscale.

Informativa sul consolidato fiscale

La società non ha in essere alcun contratto relativo al consolidato fiscale.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

In base alle linee guida predisposte dall'OIC 10 e dall'articolo 2425-ter C.c., la società ha elaborato il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide determinato con il metodo indiretto.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

	Numero medio
Quadri	2
Impiegati	31
Operai	391
Altri dipendenti	16
Totale Dipendenti	440

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., di seguito vengono elencate le erogazioni spettanti all'organo amministrativo e di controllo:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	45.000	44.101

Compensi al revisore legale o società di revisione

Per la nostra società l'attività di revisione legale viene esercitata dall'organo di controllo in base all'art. 2409-bis, comma 2, C.c. In base al disposto del numero 16-bis, comma 1, art. 2427 C.c., vengono qui di seguito elencati sia i compensi spettanti all'organo di controllo nelle sue funzioni di revisore legale dei conti sia con riferimento agli altri servizi eventualmente svolti (consulenze fiscali ed altri servizi diversi dalla revisione contabile).

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	9.360
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	9.360

Si tratta di un'informativa volta ad incrementare la trasparenza nel comunicare ai terzi sia l'ammontare dei compensi dei revisori, al fine di valutarne la congruità, sia la presenza di eventuali ulteriori incarichi, che potrebbero minarne l'indipendenza.

Categorie di azioni emesse dalla società

Le categorie di azioni presenti in società, ai sensi del numero 17, comma 1 dell'art. 2427 C.c., sono dettagliate nella tabella sottostante.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale
AZIONI ORDINARIE	774.133	774.133
Totale	774.133	774.133

Le azioni ordinarie emesse dalla Società sono ripatite in:

Comune di Salerno 98,83%

Azioni Proprie 1,17%

Titoli emessi dalla società

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Qui di seguito si riportano dettaglio delle garanzie:

Polizza Incendio Rischi Ordinari: CAPITALI: Fabbricato € 6.000.000 Macchinari € 150.000,00

Ricorso Terzi € 1.000.000 (alluvione 6.150.000 compreso)

Polizza Furto: Mobilio/Arredamento/attrezzature €30.000

Polizza Auto: R.c. Libro Matricola MASSIMALI 10.000.000 COMPLESSIVI PER SINISTRO - 8.500.000 PER PERSONE 5.000.000 PER COSE

Polizza Infortuni Conducente cumulativa SOMME TOTALI MORTE + ip € 300.000.000

Polizza R.c. Amministratori massimale assicurato € 3.000.000

Polizza Responsabilità civile terzi/ Prestatori di lavori massimale assicurato € 2.000.000

Polizza assicurativa Tutela Giudiziaria massimale assicurato annuo € 100.000 - per sinistro € 50.000 per 7 Assicurati (Amministratore + 5 Funzionari/Quadro)

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Tra le operazioni con parti correlate, secondo lo IAS 24, vanno ricompresi i rapporti con: imprese controllanti, controllate, collegate, dirigenti con responsabilità strategica, soci con quote significative di diritto di voto, loro familiari, soggetti che possono influenzare o essere influenzati dal soggetto interessato, quali: figli e persone a carico, convivente, suoi figli e persone a suo carico. Al fine dell'informativa obbligatoria ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-bis del Codice Civile, sono state realizzate le seguenti operazioni con parti correlate:

	Tipologia di operazione	Importo
	RICAVI VERSO COMUNE DI SALERNO	28.665.402
Totale		28.665.402

Per le operazioni non concluse a normali condizioni di mercato e di importo rilevante forniamo le seguenti informazioni aggiuntive:

Crediti euro 6.832.055

Debiti euro 3.193.127

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro i 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio; non è stato, quindi, necessario ricorrere alla deroga dell'art. 2364, comma 2, C.c.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La capogruppo COMUNE DI SALERNO non è tenuta a redigere il bilancio consolidato. Per ulteriori riferimenti alle cause di esonero si veda la parte relativa alle Altre informazioni.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4, C.c., l'azienda è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte della società COMUNE DI SALERNO, la quale imprime un'attività di indirizzo, influenzando sulle decisioni prese dalla medesima. Ai fini di una maggiore trasparenza in merito all'entità del patrimonio posto a tutela dei creditori e degli altri soci della società, nell'eventualità che dall'attività di direzione e coordinamento della società COMUNE DI SALERNO derivi un pregiudizio all'integrità del patrimonio della società, ovvero alla redditività e al valore della partecipazione sociale, si riporta di seguito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società COMUNE DI SALERNO e riferito all'esercizio chiuso al 31/12/2023.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
B) Immobilizzazioni	1.131.942.602	1.115.947.992
C) Attivo circolante	249.429.370	271.044.357
D) Ratei e risconti attivi	65.812	144.986
Totale attivo	1.381.437.784	1.387.137.335
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	282.361.068	282.361.068
Riserve	307.318.822	306.289.773
Utile (perdita) dell'esercizio	179.015.855	177.776.688
Totale patrimonio netto	768.695.745	766.427.529
B) Fondi per rischi e oneri	53.344.536	49.295.753

D) Debiti	503.226.755	539.866.310
E) Ratei e risconti passivi	56.170.748	31.547.743
Totale passivo	1.381.437.784	1.387.137.335

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
A) Valore della produzione	256.262.511	354.026.145
B) Costi della produzione	248.959.471	256.098.960
C) Proventi e oneri finanziari	(347.338)	(11.275.666)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(3.088.246)	(11.275.666)
Imposte sul reddito dell'esercizio	2.628.289	2.295.031
Utile (perdita) dell'esercizio	1.239.167	73.080.822

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni relative al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, la quale al comma 125 dell'art. 1 dispone che, a decorrere dall'anno 2018, le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni siano tenute a pubblicare tali importi in Nota Integrativa, purché tali importi ricevuti dal soggetto beneficiario siano superiori a € 10.000 nel periodo considerato (comma 127).

Come riportato nei precedenti punti della nota integrativa i contributi ricevuti per l'esercizio 2023 riguardano credito imposita mezzogiorno, credito imposta 4.0 (L.178/2020) e decontribuzione sud.

Credito Imposta Sud euro 1.047.473

Credito 4.0 euro 333.930

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'utile d'esercizio, in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 C.c. di accantonare:

Utile di euro 132.164 ad "Altre riserve".

Ulteriori dati sulle Altre informazioni

Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

L'informativa prevista dall'art. 7-ter del D.Lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita") non viene fornita in quanto, secondo un'interpretazione di Assonime (Circolare n. 32/2019), si ritiene che l'informativa sia obbligatoria solamente per le imprese che operano nel Terzo Settore e redigono il bilancio sociale.

INDICATORE ANNUALE DEI TEMPI MEDI DI PAGAMENTO

ANNO 2023 * NUMERO GIORNI: 6,73

*** Il calcolo è effettuato rapportando il ritardo ponderato (differenza dei tempi tra la data di scadenza del debito e quella del pagamento ai fornitori ponderata in funzione degli importi pagati) al totale delle somme pagate nel periodo di riferimento (effettuato ai sensi dell'art. 9 DPCM 22/09/2014 e delle circolari MEF/RGS n. 3 del 14/01/2015 e n. 22 del 22/07/2015).**

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario dei flussi di cassa e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore unico

Vincenzo Bennet



Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto amministratore unico, Dott. Vincenzo Bennet, dichiara che il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario, depositato in formato xbrl, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. L'Amministratore unico Dott. Vincenzo Bennet

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'V. Bennet', followed by a cross-like symbol.